

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6447 del 10/12/2018
Oggetto	Art.109 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. Autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio della darsena Pescherecci e Porto Canale di Cattolica in gestione al Comune di Cattolica
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6669 del 06/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dieci DICEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** Art.109 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. Autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio della darsena Pescherecci – Porto Canale di Cattolica in gestione al Comune di Cattolica.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., che prevede che l'immersione in mare di materiale di cui al comma 1 lettera a) è soggetta ad autorizzazione regionale;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

#### PRESO ATTO CHE:

- con nota acquisita con prot.n. 4713 del 18/05/2018, il Comune di Cattolica ha presentato istanza di autorizzazione all'immersione in mare di materiale derivante dai lavori di escavo dei fondali della darsena Pescherecci del porto di Cattolica per un quantitativo di 15.000 m<sup>3</sup>/ anno;
- che l'area interessata dall'intervento ha una superficie di circa 20.000 m<sup>2</sup> e l'intervento verrà eseguito con moto-pontone con asportazione di materiale per uno spessore tra 0.5 e 1.7 m, in modo da mantenere i fondali ad una quota batimetrica di circa 3,00 metri. Il materiale dragato verrà sversato nel sito a mare denominato "RICA" posto oltre le 3 miglia al largo dello stesso porto di Cattolica. I sedimenti delle celle risultati in Classe C e Classe D non saranno oggetto di asportazione, ma solo di rimodellamento interno alla darsena al termine dell'intervento di dragaggio. Le attività saranno condotte provvedendo ad isolare la darsena con l'ausilio di panne galleggianti posizionate alla bocca della darsena;

**VISTA** la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- la scheda di inquadramento dell'area di escavo;
- relazione tecnico-scientifica "Piano di Monitoraggio"
- la caratterizzazione del sedimento della darsena Pescherecci ad opera del Laboratorio LAV Rimini
- rapporto di prova delle analisi
- verbali di campionamento;
- Rapporti Sediquasoft 103.0

#### RICHIAMATA

- la relazione finale della “terza campagna di monitoraggio delle aree per l’immersione in mare dei materiali dragati nei porti regionali e comunali” del dicembre 2015 ad opera della struttura oceanografica Arpa Emilia Romagna Daphne su incarico della Regione Emilia-Romagna (DGR 1995/2015), che conclude che le 5 aree di immersione individuate nel 1999 possono essere utilizzate come zone di immersione in mare dei materiali provenienti dai dragaggi dei porti suggerendo di non superare il quantitativo annuo di 5.000 m<sup>3</sup> per subaerea.

**ACQUISITO** con prot.5062 del 28/05/2018 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

**ACQUISITO** con prot. PGRN 6145 del 26/06/2018, il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini;

**ACQUISITO** con prot. PGRN 7243 del 26/07/2018, il parere favorevole dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

**ACQUISITO** con prot. PGRN 5553 del 08/06/2018, il parere favorevole di Arpa Servizio Territoriale che ha valutato l’esito dei risultati ecotossicologici e chimici;

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per autorizzare l’immersione deliberata in mare dei materiali classificati in Classe A e Classe B, derivanti dalle operazioni di dragaggio dei fondali della Darsena Pescherecci del Comune di Cattolica per il quantitativo richiesto (15.000 m<sup>3</sup>/anno);

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**SU proposta** del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

2

## D E T E R M I N A

1. di autorizzare il Comune di Cattolica con sede legale in Piazza Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN), ai sensi dell’art. 109 comma 2 del D.Lgs.152/06 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., all’immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio della darsena Pescherecci, nell’area di immersione denominata RICA i cui vertici e punti di monitoraggio delle sub-aree sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche:

coordinate dei vertici dell’Area RICA

Vertici	Latitudine	Longitudine
A	44°03’,75 N	12°45’,20 E
B	44°04’,25 N	12°46’,40 E
C	44°01’,60 N	12°48’,40E
D	44°01’,10 N	12°47’,20 E

coordinate dei centri delle sub-aree dell’Area RICA

subaree	Latitudine	Longitudine
1	44°03’90 N	12°46’,25 E
2	44°03’45 N	12°46’,60 E
3	44°03’00 N	12°46’,90 E
4	44°02’60 N	12°47’,20 E
5	44°02’20 N	12°47’,60 E
6	44°01’70 N	12°48’,00 E
7	44°01’50 N	12°47’,30 E
8	44°01’95 N	12°47’,00 E
9	44°02’35 N	12°46’,00 E

10	44°02'80 N	12°46',30 E
11	44°03'20 N	12°46',00 E
12	44°03'65 N	12°45',70 E

**ad eccezione** dei sedimenti relativi alla cella C1 (tutto lo spessore) e alla cella C2 per quelli più profondi di 0,5 metri, come individuate graficamente nell'elaborato planimetrico di cui alla Tab. 1 del Report Tecnico allegato all'istanza, per i quali dovranno essere previste misure di gestione alternative;

La presente autorizzazione scade il 31/12/2020 per un quantitativo totale di 30.000 m<sup>3</sup> da distribuire nel corso di validità del provvedimento;

2. di vincolare il Comune di Cattolica al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori ad Arpa di Rimini, alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza, e nel caso i lavori si protraggano durante la stagione balneare all'Azienda USL Dipartimento di sanità pubblica di Rimini in modo da concertare eventuali misure di gestione delle acque di balneazione;
- sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori (in particolare: Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini con sede in Rimini, Cooperative pescatori di Cattolica, Riccione e Gabicce,, Imprese di mitilicoltura di Cattolica, Riccione e Gabicce) al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse alieutiche.
- sia fornito un resoconto al termine della campagna ad Arpa Rimini, Arpa Daphne, alla Capitaneria di Porto di Rimini relativamente ai quantitativi immersi nelle singole sub aree;
- l'immersione deliberata in mare del quantitativo complessivo del materiale dragato dovrà essere effettuata in modo uniforme su tutta l'area RICA distribuendolo nelle 12 sub aree;
- nel corso delle operazioni autorizzate dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque;
- Il Comune dovrà inviare ad Arpa Rimini, Arpa Daphne e Capitaneria di porto i risultati del Piano di monitoraggio;
- il Comune di Cattolica, su eventuale richiesta degli organi di vigilanza, dovrà fornire tutta l'assistenza tecnica e operativa necessaria a consentire la verifica della rispondenza dei lavori alle prescrizioni della presente autorizzazione;

3

3. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio ed immersione in mare con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;

4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Cattolica, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;

5. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpa alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

6. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

7. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**